

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Provincia di MESSINA

REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

Articolo 1

OGGETTO

Il presente regolamento predisposto ai sensi dell'articolo 5 della legge 142/90, recepito dalla legge regionale 48/91 e del vigente statuto, disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del gruppo volontari di protezione civile del comune .

L'attività del gruppo deve essere inserita nelle strutture di protezione civile, come previsto dall'articolo 15 del regolamento comunale per la protezione civile.

Le norme di riferimento sono: le vigenti norme in materia di protezione civile, quelle in materia di volontariato, il D.P.R. 21 settembre 1994, n.613 ; l'ordinanza del Ministro della protezione civile del 6 ottobre 1984 ; il D.L.159/1984 ; la legge 22/8/91 n.196 ; la L.R. 7/6/94 n.22 e la L.R.31 agosto 1998, n.14.

Articolo 2

COSTITUZIONE

E' costituito il gruppo comunale volontari di protezione civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona la appartenenza al gruppo.

La formalizzazione della costituzione del Gruppo è fatta con provvedimento del Sindaco ai sensi e per gli effetti del Regolamento Comunale di Protezione Civile

L'elenco dei volontari, da riportare in un apposito registro con tutte le notizie utili all'attività del Gruppo sarà aggiornato semestralmente.

Il Sindaco chiede l'iscrizione del gruppo comunale di volontari agli elenchi e albi nazionali e regionali, richiederne i contributi previsti per l'attività di volontariato da leggi Nazionali e Regionali.

Articolo 3

AMMISSIONE

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, a seguito di bando emanato dal Sindaco nel quale oltre i requisiti richiesti sarà indicata la data entro la quale presentare le domande, e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Qualora il numero delle domande sarà superiore al numero dei posti disponibili sarà rispettato l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

La domanda, compilata su apposito modulo approntato dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile dovrà contenere oltre le generalità e il recapito anche eventuali specializzazioni e interessi del richiedente.

La non ammissione sarà motivata in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento, dal Regolamento Comunale di Protezione Civile e dalle norme sulla Protezione Civile.

Il Sindaco utilizzerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Articolo 4

RICONOSCIMENTO

I volontari ammessi a far parte del Gruppo sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo la qualifica e la specializzazione.

Il tesserino e l'altro materiale individuale, sarà consegnato a cura del responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile e deve essere restituito al momento di dimissione o espulsione dal gruppo.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile terrà apposito registro, articolato per volontario, per il carico e lo scarico del materiale consegnato.

Articolo 5

ISTRUZIONE

I volontari devono seguire i corsi organizzati dal Comune e possono partecipare a quelli tenuti a cura della Prefettura, del Corpo Nazionale dei VV.FF., del Corpo Forestale dello Stato, della Provincia, della Regione ed da altri Enti individuati dal Sindaco fra gli Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano

ritenuti idonei.

La partecipazione ai corsi organizzati da Enti esterni sarà autorizzata dal Sindaco con apposita delibera di G.M. su proposta del responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.

Le spese, che saranno impegnate, disposte e autorizzate come previsto dalle norme in materia, per l'organizzazione o per la frequenza dei corsi tenuti da altri enti faranno carico al Comune se non altrimenti coperte.

Articolo 6

GARANZIE

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'articolo 11 del D.L. 159/84 convertito in legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della protezione civile o dal Prefetto o dalla Regione, i seguenti benefici:

MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO:

Al volontario impiegato in attività addestrativa o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;

MANTENIMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE:

Al volontario viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;

COPERTURA ASSICURATIVA:

i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile o dalla Regione o dal Comune;

RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE:

Al gruppo o ai singoli componenti spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi propri di trasporto, durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, dalla Regione o dal Comune.

Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore per i dipendenti civili dello Stato.

La liquidazione avverrà tramite apposito atto predisposto dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Articolo 7

COMPORAMENTO

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività addestrative e formative previste dal presente Regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Sono tenuti a comunicare eventuali variazioni di recapito, da annotare negli appositi registri.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività non autorizzata dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile o contrastante con le finalità istituzionali del gruppo.

Per la partecipazione alle manifestazioni del gruppo ed alle esercitazioni, i volontari dovranno indossare le dotazioni individuali con i distintivi o l'uniforme che li individua quali appartenenti al gruppo comunale di protezione civile.

Articolo 8

COORDINATORE

Il Sindaco quale autorità comunale di protezione civile, nomina un coordinatore del Gruppo scegliendolo fra i volontari dotati con particolari doti organizzative e di competenza specifica, il quale garantisce il rispetto e l'osservanza del presente regolamento da parte di tutti i componenti il gruppo di volontariato.

Esso avrà cura di segnalare al responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile le necessità e le disfunzioni dell'attività del gruppo e proporre l'eventuale allontanamento dei componenti il cui comportamento rechi nocumeto all'attività del gruppo o non rispetti quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente regolamento.

Il coordinatore curerà le attività del Gruppo, secondo le indicazioni e disposizioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Articolo 9

SANZIONI

All'appartenente al gruppo che non rispetti quanto previsto dal presente regolamento e dal regolamento di Protezione Civile, che tenga un comportamento non consono ai compiti assegnati sarà applicata la sanzione della sospensione fino ad un massimo di mesi tre o quella dell'allontanamento dal Gruppo.

Le infrazioni lievi comportano la sospensione temporanea fino ad un massimo di 30 giorni, inflitta dal responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile su

proposta del coordinatore del Gruppo.

Le infrazioni gravi possono comportare l'eventuale espulsione determinata dal Sindaco, su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, previa contestazione all'interessato, alla quale lo stesso, potrà fare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni dalla notifica.

L'espulso è tenuto a restituire tutta l'attrezzatura ricevuta, ed eventualmente rimborsare il Comune per la parte non restituita o deteriorata per negligenza.

Articolo 10

ORGANIZZAZIONE

In un apposito registro saranno riportati le generalità e il recapito, anche telefonico, dei volontari.

All'interno del gruppo possono essere formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto, in questo caso sarà istituito un registro per squadre.

Il gruppo in emergenza opera, attraverso il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale alle dipendenze degli organi predisposti alla direzione e al coordinamento degli interventi come previsto dal vigente Regolamento per la Protezione Civile.

Al gruppo sarà assegnata una sede, possibilmente vicina e collegata con il centro operativo della protezione civile.

Potranno, altresì, essere assegnati mezzi e supporti logistici.

Al coordinatore e ai responsabili delle squadre potranno essere assegnati in dotazione materiale e mezzi di pronto intervento o per l'attivazione del gruppo o delle squadre.

Il coordinatore e i responsabili risponderanno del materiale assegnato, di cui sarà fatto apposito verbale, in qualità di consegnatari.

Articolo 11

COORDINAMENTO

Il Sindaco nella sua qualità di autorità comunale di protezione civile è il responsabile unico del gruppo, ed opera attraverso il responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, al quale farà capo, e riferirà per tutta l'attività del Gruppo il coordinatore nominato dal Sindaco.

Il coordinatore ha la responsabilità operativa del Gruppo durante le sue attività.

Il Sindaco nella sua qualità' di capo dell'amministrazione e' il rappresentante legale del gruppo.

Articolo 12

COMPITI

I compiti del Gruppo, in emergenza, vengono individuati nel piano di Protezione Civile, in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura delle attività da esplicare e ai mezzi a disposizione.

Al di fuori del periodo di emergenza, il gruppo potrà, su disposizione del Sindaco, collaborare in interventi o in attività di natura sociale o di ordine pubblico.

Il responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, provvederà a coordinare detta collaborazione ed ad organizzare esercitazioni teoriche e pratiche, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, al fine di affinare e verificare le capacità organizzative e operative.

Articolo 13

FINANZIAMENTO

Nei limiti delle disponibilità anche finanziarie del Comune, al gruppo saranno assegnati gli strumenti e i mezzi operativi indicati dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e potranno essere garantite adeguate coperture assicurative come previsto dalla legge 22/8/91 n.196.

All'uopo nel bilancio di previsione dovrà essere prevista la necessaria dotazione finanziaria, che sarà gestita dal servizio protezione civile

Il Comune potrà chiedere appositi finanziamenti per l'attività di addestramento, di aggiornamento, per le necessarie dotazioni.

Articolo 14

AMMINISTRAZIONE

La gestione amministrativa dell'attività del gruppo è affidata al servizio protezione civile che opererà su indicazione del Sindaco .

Allo stesso compete la gestione contabile utilizzando la dotazione finanziaria prevista in bilancio e assegnata al responsabile del servizio.

Al responsabile del servizio protezione civile, individuato ai sensi delle vigenti disposizioni, competono tutti gli atti di gestione , nei limiti delle indicazioni del sindaco e dell'assegnazione del budget.

Articolo 15

RINVIO

Per quanto non previsto si applicano le norme del regolamento per la Protezione Civile e le disposizioni vigenti in materia di Protezione Civile e di Volontariato.

Per la gestione amministrativa e contabile si applicano, altresì, le norme contabili e contrattuali vigenti nel Comune.

Articolo 16

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti disposizioni, entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni successivi al riscontro di legittimità da parte dell'Organo di controllo.

Sarà inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti comuni a disposizione dei cittadini, che potranno avere copia informale previo rimborso del costo di riproduzione.

Sommario

Articolo 1	OGGETTO
Articolo 2	COSTITUZIONE
Articolo 3	AMMISSIONE
Articolo 4	RICONOSCIMENTO
Articolo 5	ISTRUZIONE
Articolo 6	GARANZIE
Articolo 7	COMPORAMENTO
Articolo 8	COORDINATORE
Articolo 9	SANZIONI
Articolo 10	ORGANIZZAZIONE
Articolo 11	COORDINAMENTO
Articolo 12	COMPITI
Articolo 13	FINANZIAMENTO
Articolo 14	AMMINISTRAZIONE
Articolo 15	RINVIO
Articolo 16	ENTRATA IN VIGORE